



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1586

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Direttive all'Opera Universitaria per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio rivolti agli studenti dei percorsi di alta formazione professionale - articoli 78 e 79 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Il giorno **05 Ottobre 2017** ad ore **08:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*” che disciplina al Capo III gli interventi a favore degli studenti dell'istruzione superiore;

Visto in particolare l'articolo 79 comma 1 che specifica che il diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore è sostenuto attraverso i seguenti servizi e interventi:

- a) servizi di mensa;
- b) servizi abitativi;
- c) borse di studio;
- d) prestiti;
- e) servizi di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo, nonché ogni intervento utile a realizzare le finalità previste da questo capo;

Considerato che il comma 7 del medesimo articolo prevede che “La Giunta provinciale stabilisce le condizioni, i limiti e le modalità di attuazione dei servizi e degli interventi previsti dal comma 1, le modalità e i criteri degli interventi previsti dal comma 6, nonché degli interventi previsti dagli articoli 80 e 81. La Giunta provinciale, inoltre, individua i requisiti di merito e di reddito per l'accesso ai servizi e agli interventi previsti da quest'articolo, tenendo conto, per la determinazione e la valutazione del reddito e degli elementi patrimoniali, di quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 3 del 1993;

Visto l'articolo 78 della LP 5/2006 che individua gli studenti iscritti a percorsi di alta formazione professionale disciplinati dall'articolo 67 della medesima legge, quali beneficiari dei servizi e interventi di diritto allo studio di cui all'art. 79;

Visto l'articolo 83 della LP 5/2006 che stabilisce che l'Opera universitaria ha il compito di provvedere all'offerta degli strumenti e delle provvidenze a favore degli studenti dell'istruzione superiore;

Vista inoltre la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “*Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore*” che disciplina il funzionamento dell'Opera Universitaria di Trento, ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 3/2006.

Vista la deliberazione n. 1373 del 19 agosto 2016 che ha stabilito che a partire dall'a.f. 2016/2017 il contributo annuale di iscrizione a carico degli studenti dei percorsi di Alta Formazione Professionale è definito e quantificato in modo analogo a quanto previsto per gli studenti dell'Università degli studi di Trento, in base all'Indicatore della Condizione Economica Familiare (ICEF);

Considerato che, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, l'Università degli studi di Trento ha introdotto un nuovo sistema di contribuzione che gradua i contributi universitari in funzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni per il diritto allo studio (ISEE) per cui si è reso necessario adeguare il modello di calcolo del contributo annuale per i percorsi di Alta Formazione professionale attivati a partire da gennaio 2018 al fine di renderlo equivalente alla tassa universitaria prevista per le lauree triennali e per le lauree a ciclo unico dell'anno accademico in corso;

Visto che con la deliberazione n. 1431 dell'8 settembre 2017 la Giunta provinciale ha pertanto stabilito che per l'iscrizione ai percorsi di AFP i contributi a carico degli studenti sono graduati in base all'ISEE secondo i medesimi parametri di calcolo adottati per gli studenti universitari;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1765 di data 7 ottobre 2016 avente ad oggetto “ Articolo 14 comma 1 Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9. Indirizzi generali per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario”;

Ritenuto di disporre, in analogia a quanto disposto per l'iscrizione ai percorsi di alta formazione professionale, l'allineamento degli interventi del diritto allo studio rivolti agli studenti dell'alta formazione professionale a quelli degli studenti universitari;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 79 comma 7 della Lp 5/2006, provvedere, con il presente provvedimento, a dettare all'Opera universitaria le direttive per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio rivolti agli studenti dell'alta formazione professionale, da applicarsi a decorrere dall'anno formativo 2017/2018, come di seguito riportati:

- a) adozione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE valida per il diritto allo studio universitario e dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente ISPE per la determinazione della situazione economica degli studenti, secondo le disposizioni contenute nel D.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159 e nel Decreto interministeriale 7 novembre 2014;
- b) determinazione della soglia ISEE per l'accesso alle borse di studio non inferiore ad euro 21.500,00 ed ISPE pari ad euro 50.000,00 e comunque in misura analoga a quelle adottate per le borse di studio degli studenti universitari;
- c) prevedere le seguenti tipologie di borsa: studente in sede, fuori sede e pendolare;
- d) determinare gli importi delle borse di studio secondo i valori e le modalità già individuate per gli studenti universitari;
- e) garantire l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti risultati idonei;
- f) mantenimento dei criteri per la valorizzazione del merito fino ad ora adottati dall'Opera universitaria;
- g) assicurare un livello di servizio abitativo non inferiore a quello assicurato nell'a.f. 2016/17;

Dato atto che l'Opera universitaria provvederà al rispetto degli indirizzi sopra dettati con le risorse finanziarie annualmente assegnate alla medesima;

Acquisiti i pareri obbligatori dei Servizi di Staff, ai sensi della D.G.P. 15 gennaio 2016, n. 6, rispettivamente dal Dipartimento affari finanziari e dal Servizio Pianificazione e controllo strategico;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti gli atti citati in premessa,
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*” ;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “*Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore*”;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- visto il D.p.c.m. 9 aprile 2001;
- visto il D.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 79 comma 7 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 le direttive rivolte all'Opera universitaria di Trento, per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio rivolti agli studenti dell’alta formazione professionale, da applicarsi a decorrere dall'anno formativo 2017/2018, come di seguito riportate:
 - a) adozione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE valida per il diritto allo studio universitario e dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente ISPE per la determinazione della situazione economica degli studenti, secondo le disposizioni contenute nel D.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159 e nel Decreto interministeriale 7 novembre 2014;
 - b) determinazione della soglia ISEE per l'accesso alle borse di studio non inferiore ad euro 21.500,00 ed ISPE pari ad euro 50.000,00 e comunque in misura analoga a quelle adottate per le borse di studio degli studenti universitari;
 - c) prevedere le seguenti tipologie di borsa: studente in sede, fuori sede e pendolare;
 - d) determinare gli importi delle borse di studio secondo i valori e le modalità già individuate per gli studenti universitari;
 - e) garantire l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti risultati idonei;
 - f) mantenimento dei criteri per la valorizzazione del merito fino ad ora adottati dall'Opera universitaria;
 - g) assicurare un livello di servizio abitativo non inferiore a quello assicurato nell’a.f. 2016/17;
- 2) di dare atto che l'Opera universitaria provvederà al rispetto degli indirizzi sopra dettati con le risorse finanziarie annualmente assegnate alla medesima;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione all’Opera Universitaria di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace